

Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

## “Banchi e bancali”

Nel 2024 si è concluso un interessante Progetto della Regione Lazio “BANCHI e BANCALI”, una delle azioni del progetto OSSIGENO (bando Gens).

Il giorno 21 novembre 2024, presso la sede dell'Istituto Tecnico Agrario di Bagnoregio, in occasione della “Giornata nazionale dell' Albero”, gli studenti del quinto anno hanno messo a dimora 35 piante di specie arboree tra cui: roverella, acero, farnia, cerro e cerrosughero.

Il progetto, pensato per coinvolgere gli Istituti Agrari del Lazio, ha lo scopo di rendere più consapevoli i giovani sul problema della deforestazione e sull'importanza dei metodi di contrasto ai cambiamenti



climatici; di far accrescere le conoscenze e rafforzare l'interesse sulla vivaistica forestale del Lazio partendo dalle sedi formative in campo agrario; educare a lungo termine circa le tematiche

dell'ambiente e della biodiversità, al fine di garantire un ambiente più sano per le future generazioni.

Nel Novembre 2022 i guardiaparco della Riserva Naturale di

Monterufeno avevano affidato un pacchetto di semi di specie forestali autoctone della Riserva a ciascuno studente coinvolto, che si è occupato di farli germinare prendendosi cura delle piantine anche durante la stagione estiva, per soddisfare il fabbisogno idrico delle piante allevate in vaso. Ringraziamo la naturalista dr.ssa Moica Piazzai e il guardiaparco dr. Matteo Faggi che con la loro preziosa guida hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Il referente PCTO  
prof.ssa Monia Ovidi



Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto



Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto

Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR  
Tel. 0763/315888 · bigi@giv.it

## Potenziata a Terni la terapia del dolore.

“Il superamento della soglia di 35 sforamenti annui per il limite di concentrazione in atmosfera di Pm10 prevista dal Dlgs 155/2010 nella centralina urbana Le Grazie di Terni richiede l'immediata presa in carico di una revisione degli attuali strumenti in campo per la tutela della qualità dell'aria”.

È quanto dichiara l'Assessore regionale all'Ambiente Thomas De Luca, che prosegue: “Un superamento, rilevato nuovamente dopo quattro anni, che si accompagna a quelli costantemente registrati negli anni nella centralina industriale di Maratta nonché al superamento dei valori obiettivo per il nichel in quella di Prisciano. Lo scorporo delle rilevazioni attribuibili a fenomeni di carattere naturale, come le polveri sahariane, non

cambia l'impatto che tale esposizione ha sulla salute pubblica. Fenomeni il cui manifestarsi, negli scenari tendenziali, rischia di essere sempre più frequente”. “È bene ricordare – conclude Thomas De Luca - che tali sforamenti sono all'origine della procedura d'infrazione «2014/2147 – Qualità dell'aria – Superamento dei valori limite PM10» aperta dalla Commissione Europea verso la Regione Umbria. Per questo avanderò nelle prossime ore al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una richiesta di revisione e rifinanziamento dell'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Umbria”.

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni è al secondo

posto in Italia per i dati relativi all'efficienza. Al primo tra le aziende ospedaliere, se si considera che al vertice c'è una azienda sanitaria, quella del Friuli Occidentale. È quanto emerge dai dati pubblicati dal Consorzio MeS, relativi agli indicatori sanitari 2023. I dati sono stati elaborati dall'Istituto Sant'Anna di Pisa e rappresentano un riferimento assoluto riguardo alla misurazione dei livelli di efficienza delle aziende sanitarie e ospedaliere. Al Consorzio fanno riferimento una serie di regioni che trasmettono all'Istituto Sant'Anna periodicamente i propri dati di attività per poi consultare e utilizzare gli indicatori calcolati per il monitoraggio dell'andamento a livello sia regionale che della singola azienda.

Gli indici calcolati abbracciano una ampia gamma di settori nei quali si può valutare l'attività sanitaria: per quanto riguarda l'efficienza economica dei processi ospedalieri l'indicatore principale è dato dal “Costo medio per punto DRG”, il quale mette in relazione il costo dell'ospedale (calcolato attraverso il Conto Economico) con il volume complessivo dell'attività erogata (misurata dalla somma dei punti DRG prodotti). Dai dati pubblicati, si evince che l'Azienda Ospedaliera di Terni si trova, in merito a tale indicatore, al primo posto tra tutte le Aziende Ospedaliere aderenti al MeS e al secondo posto, superata solo dagli ospedali afferenti all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, tra tutti gli ospedali monitorati. Terni in Rete

Liceo Classico F.A. Gualterio - IISACP Orvieto.

## Le proposte dei giovani del Liceo Gualterio selezionate per il concorso “Giornata di formazione a Montecitorio” e per il concorso “Lezioni di Costituzione. Dalle aule parlamentari alle aule di scuola”.

Gli studenti delle classi quarta e quinta A del Liceo Economico Sociale di Orvieto, partecipanti al concorso indetto dalla Camera dei deputati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito denominato “Giornata di formazione a Montecitorio”, hanno superato la selezione operata dall'Ufficio Scolastico Regionale.

L'iniziativa si propone di avvicinare gli studenti alle Istituzioni e di promuoverne il senso civico attraverso una riflessione su tematiche attinenti ai diritti e doveri del cittadino e sull'importanza del confronto democratico. Il lavoro richiesto consiste in un approfondimento inerente al sistema istituzionale o a un tema di attualità politico-parlamentare, sotto forma di dossier di documentazione o proposta di legge recante una relazione introduttiva e suddivisa in articoli.

I ragazzi della quinta si sono concentrati sul tema del Dossieraggio, focalizzandosi sulle modalità di conservazione dei dati e le corrispettive sanzioni essenziali per proteggere le informazioni personali e prevenire violazioni, nonché sulle normative che regolano l'accesso ai dati da parte delle autorità, soprattutto in un contesto digitale sempre più vulnerabile.

L'argomento è stato individuato dagli studenti del Liceo economico sociale partendo dai recenti fatti di cronaca, seguendo un'impostazione metodologica utilizzata dall'Indirizzo che veicola le discipline giuridiche ed economico-sociali prendendo spunto dai fatti di cronaca e dai fenomeni dell'attualità, che i ragazzi sono stimolati ad osservare ed approfondire. In questo modo gli studenti acquisiscono consapevolezza e spirito critico, e costruiscono le basi per affrontare in modo maturo ed informato le sfide a cui saranno chiamati una volta conclusa l'esperienza liceale.



Il secondo progetto selezionato è stato presentato da quattro ragazze della classe 4 A del Liceo economico sociale. Il dossier sviluppato dalle quattro ragazze è denominato: “Diritti digitali e privacy: la protezione dei dati nell'era digitale”, e approfondisce il tema dei diritti digitali, declinati secondo le diverse accezioni che può assumere:

- Libertà di espressione online
- Accesso equo alla rete
- Protezione dei dati personali
- L'etica nel mondo digitale.

Nel loro lavoro si sono anche impegnate nell'individuare possibili misure mirate a migliorare la protezione dei diritti digitali e della privacy e a garantire un uso etico delle tecnologie, allo scopo di costituire una società più equa e soprattutto protetta da abusi e discriminazioni tecnologiche.

Il significato profondo che il dossier esprime è che la protezione dei diritti digitali e della privacy non è solo una questione di sicurezza, ma riguarda

anche la libertà individuale. Sostiene il principio che le leggi e le normative introdotte debbano adattarsi costantemente al rapido progresso della tecnologia, per garantire che i cittadini possano vivere in un ambiente digitale sicuro e rispettoso dei loro diritti.

L'argomento prescelto è stato stimolato dai contenuti trattati nelle discipline che costituiscono le materie caratterizzanti l'indirizzo, ovvero il Diritto ed economia e le Scienze umane, proposte in modo sinergico, ispirate alle suggestioni legate ai fenomeni della società moderna e volte all'analisi degli eventi che caratterizzano la contemporaneità.

L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria quindi ha operato una prima selezione a livello regionale, ed ha inviato i lavori proposti dalle due classi del Liceo Economico Sociale alla Camera dei Deputati, dove un Comitato di valutazione composto da Deputati sceglierà le classi vincitrici per definire il calendario delle giornate di formazione a Palazzo Montecitorio. Gli studenti vivranno un'esperienza parlamentare a 360 gradi: visiteranno le sedi della Camera, assisteranno ad una seduta dell'Assemblea, simuleranno l'attività di una Commissione permanente in sede referente, incontreranno componenti dell'Ufficio di Presidenza e deputati con i quali potranno discutere il loro lavoro di ricerca e ricevere informazioni sul funzionamento dell'Istituzione parlamentare. Ma anche il Liceo delle Scienze umane si è misurato con un concorso indetto in collabora-



zione tra Senato della Repubblica, Camera dei deputati e Ministero dell'Istruzione e del Merito denominato “Lezioni di Costituzione. Dalle aule parlamentari alle aule di scuola”.



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Osteria da Mamma Angela.

P.zza del Popolo 2, Orvieto  
Tel 0763 342790 – Mob 349 5520288

L'impresa C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edili S.R.L., costituita nel 1981, è attiva nel settore della costruzione e dei lavori edili, con particolare riferimento alla realizzazione e manutenzione di infrastrutture viarie e lavori stradali in genere e nella produzione, vendita e posa in opera di conglomerati bituminosi.

La C.I.S.E. SRL svolge la propria attività avvalendosi di un parco macchine costituito da oltre 30 unità tra automezzi e macchine operatrici.

Nell'ambito della propria attività la C.I.S.E. S.R.L. è operativa principalmente nella realizzazione e manutenzione delle strade, nella esecuzione di acquedotti e fognature, nella produzione e vendita di conglomerati bituminosi, per cui dispone di un impianto di proprietà; esso è il fulcro centrale dell'attività dell'azienda ed è localizzato nel comune di Orvieto, avvalendosi comunque di impianti esterni opera su tutto il territorio nazionale.

La produzione del conglomerato bituminoso è stata sottoposta nel 2011 alla procedura di qualificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA 28, allo scopo di rispondere ai requisiti qualitativi di produzione richiesti in ambito pubblico per la partecipazione agli appalti nel settore.

## I NOSTRI LAVORI

### ASFALTI

Con il nostro impianto di produzione Bernardi CEM 1300 e le nostre 3 Vibrofinitrici realizziamo pavimentazioni tradizionali, depolverizzazioni, asfalti ecologici e con resine

### GUARD RAIL

Siamo specializzati nella riparazione post incidente delle barriere stradali tramite 2 squadre complete di battipalo, gru e furgone adibito alla segnaletica di cantiere.

### SERVIZIO GRU

I nostri autocarri dotati di PM 10023, Palfinger 29002 e Palfinger 63002 possono essere da Voi utilizzati per carichi fino a 12 Tonnellate e con cestello fino a 33ml da terra.

### MOVIMENTO TERRA

La nostra flotta per il noleggio a caldo è composta da 14 Autocarri da 1mc a 23mc di portata, 8 Escavatori, 6 Motopale, 4 Rulli, 1 Motogreder e 1 Motoscopa.

## I NOSTRI STANDARD

- SOA 24/02/2015
- CERT CE 28/06/2013
- ISO 9001 28/01/2013
- BURN 11/04/1981

Oltre gli asfalti tradizionali...  
Pavimentazioni chiare  
per ville e agriturismi



# ORVIETO NASCOSTA

Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

a cura di Marco Sciarra



## SULLE TRACCE DEI NEGRONI TRA ARCHITETTURA E MAGIA

Tra gli edifici storici che hanno subito più cambiamenti di destinazione d'uso sulla rupe di Orvieto, c'è senza dubbio uno dei palazzi dei conti Negrone in Piazza Corsica, che, dopo aver ospitato il soppresso tribunale, ora è sede della Fondazione per il Centro Studi Città di Orvieto.

L'aula dei dibattimenti, che tante diatribe ha ospitato, è stata ribattezzata "aula del dialogo".

Poco resta della sontuosità originaria, eccezion fatta per qualche traccia residua di decorazione di Annibale Angelini.



della metà del Castello e del feudo di Monte Rubiaglio, ed acquistando i diritti ereditari dell'altra metà da Maria Paola dei Monaldeschi della Cervara, divenne l'unico proprietario del Castello e del contado.

Lì stabilì la sua residenza, il suo studio e il suo laboratorio scientifico, dato l'alto interesse per l'alchimia, allora tanto di moda.

Interesse a cui si affiancarono altre scienze e pseudo-scienze, dalla botanica alla fisiognomica, dalla cartomanzia alla negromanzia, incluso lo studio degli scheletri dei Monaldeschi presenti in gran numero nelle sepolture del castello.

Tutto questo non poté non insospettire l'inquisizione, tanto attiva all'epoca. Ma, nonostante le ricorrenti voci di stregoneria, stuzzicate anche dalla banderuola a forma di pipistrello che il conte fece installare sulla torretta del maniero, non ci sono pervenuti documenti di accuse ufficiali o di processi a suo carico.

Di sicuro questi forti interessi di Giovanni Battista

devono aver turbato i suoi parenti, che erano alti prelati, cardinali e funzionari dello Stato pontificio, tanto che gli stessi si affrettarono a distruggere, dopo la sua morte, tutte le sue opere, i suoi scritti, i suoi strumenti e perfino i suoi ritratti. Fece murare gli ingressi del laboratorio ed abbandonarono il Castello di Monte Rubiaglio fino al termine della stirpe, che avviene nel 1882.

Arrivarono perfino a cambiare la propria insegna araldica, sostituendo i due mori con due stelle e le frecce con una mezza luna, dando origine allo stemma ancora visibile sul balcone di un altro dei palazzi dei Negrone ad Orvieto, in Piazza Vivaria.



Tra i nobili della casata, originaria di Bergamo, spiccano il conte Giovanni Francesco, che fu governatore del territorio di Orvieto per la Santa Sede dal 1664, e sua sorella Faustina, che nel 1673 commissionò a Tommaso Mattei un sepolcro in marmo per lei ed il suo consorte Giovanni Battista Guidoni nella chiesa di San Michele Arcangelo, allora nota come "Sant'Angelo di Pustierla".

Ma è sicuramente il figlio di Giovanni Francesco ad aver stuzzicato, nel corso dei secoli, l'immaginario collettivo nel nostro territorio: Giovanni Battista Negrone, nato ad Orvieto attorno al 1670 e morto, non si sa bene né dove né come, verso il 1730.

Sposando nel 1698 la contessa Ludovisi da San Casciano, proprietaria





# Realizza il tuo bagno con noi!

## Affidati ai professionisti del settore.

Un servizio chiavi in mano, dalla  
progettazione all'installazione.



# ERCOLINI Home

Solo il meglio per la tua casa.

PARQUET | CENTRO CUCINE | INFISSI E SERRAMENTI  
PORTE | SCALE | BLINDATI | BASCULANTI  
RIVESTIMENTI | ARREDO BAGNO | LAMINATI

WWW.ERCOLINIHOME.IT

Showroom  
**ORVIETO**  
o falegnameria

Via dei Fabbri, 1  
05018 Orvieto (TR)  
Tel. 0763/316282  
Cell. 337927464  
commerciale@ercolinihome.it  
tecnico@ercolinihome.it  
amministrazione@ercolinihome.it

Showroom  
**CHIUSI**

Centro Commerciale Etrusco  
Via dell'Orchidea  
53043 Chiusi (SI)  
cell. 320/9280533  
rappresentante 336/796420  
chiusi@ercolinihome.it

Showroom  
**VITERBO**

Tangenziale Ovest, 42/A  
01100 Viterbo (VT)  
Tel. 0761/275644  
Cell. 3357295682  
viterbo@ercolinihome.it

## Fondi terremoto.

La Commissione Bilancio ha approvato un emendamento alla manovra finanziaria a sostegno delle comunità di Umbertide e Sant'Orfeto, colpite dal terremoto del 2023.

Per ora vengono stanziati 5 milioni per il 2025 e 7 milioni per il 2026 per avviare la ricostruzione, che entrerà nel vivo nel 2027 con finanziamenti del Fondo dedicato. Nello specifico si tratta di destinare queste risorse alle attività di progettazione a seguito degli esiti della ricognizione dei fabbisogni e a destinarle sarà il Commissario straordinario alla ricostruzione Guido Castelli che individuerà il percorso nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

"Si tratta di un primo, significativo segnale, - ha detto la presidente della Regione Umbria Stefania Proietti - che va nella direzione di far entrare anche le conseguenze del sisma di Umbertide e Sant'Orfeto nella gestione commissariale. Si tratta dei primi finanziamenti che serviranno per avviare

la ricostruzione, poi dal 2027 l'assegnazione delle risorse rientrerà nei criteri già adottati per il 2016. Bisogna tenere alta l'attenzione perché servono tante altre risorse per ridare a quel territorio e alla sua comunità gli strumenti per ripartire, per tornare finalmente alla normalità, pertanto ringrazio l'onorevole Anna Ascani, vice presidente della Camera dei deputati, firmataria dell'emendamento, e gli altri parlamentari che l'hanno approvato".

"La struttura commissariale sisma Centro Italia - ha affermato il commissario Castelli - è pronta per avviare tutte le attività necessarie per la ricostruzione in seguito al sisma di Umbertide, Sant'Orfeto avvalendosi della struttura commissariale umbra. Sarà cura della struttura, d'intesa con le Regioni, predisporre sin da subito un'ordinanza specifica per definire modalità e termini per la ricostruzione degli edifici oggetto della ricognizione già svolta nel settembre scorso. Siamo a disposizione".

## Treno monopiano elettrico.

"Potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria all'insegna dell'innovazione, della sicurezza e della sostenibilità per un'Umbria sempre più proiettata verso lo sviluppo economico e turistico": così la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, ha commentato la presentazione alla stazione ferroviaria di Assisi, del primo treno elettrico monopiano di ultima generazione della flotta del Regionale, brand di Trenitalia (Gruppo FS), che da stamani circolerà sulla linea Foligno - Perugia - Terontola e Foligno - Ancona.

La presidente Proietti è intervenuta ad Assisi insieme a Maria Annunziata Giaconia, Direttore Business Regionale e Sviluppo Intermodale di Trenitalia, Amelia Italiano, Direttore Regionale Umbria di Trenitalia, Enrico Melasecche, ex assessore ai Trasporti e attuale capogruppo della Lega in Assemblea legislativa, Valter Stoppini, vicesindaco di Assisi con la delega ai trasporti. Proietti, da sempre molto sen-

sibile al tema dell'accessibilità, in prima battuta ha espresso apprezzamento "per aver garantito l'arrivo del treno in un binario accessibile per tutte le persone", per poi evidenziare come la programmazione regionale punterà molto sul potenziamento ferroviario per garantire una sempre maggiore apertura della nostra regione e uno sviluppo economico che passa anche attraverso una forma di turismo sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Il nuovo treno elettrico infatti, - ha evidenziato - offre 12 postazioni dedicate al trasporto bici e garantisce consumi energetici ridotti del 30% nonché, elevati livelli di comfort".

Raccogliendo anche le problematiche dei pendolari che si spostano quotidianamente verso Roma, Proietti ha evidenziato che "l'obiettivo è aumentare il numero dei treni e che oggi è stato inaugurato il primo dei tredici nuovi convogli previsti dal Contratto di Servizio 2018-2032".

## Focus Docenti: SAX

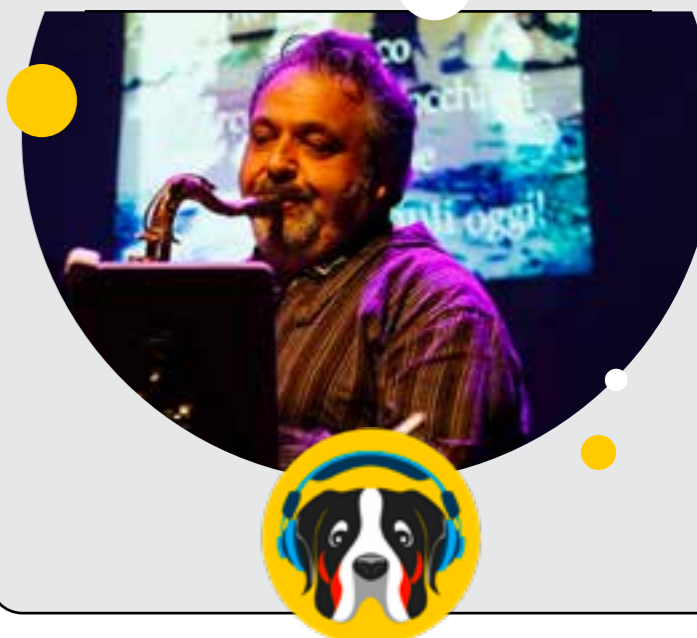
### • MARCO COCCHIERI

Marco Cocchieri, sassofonista versatile specializzato in sax alto, tenore e soprano, ha iniziato il suo percorso musicale a soli 7 anni presso la Scuola Comunale di Orvieto. Ha proseguito i suoi studi al Conservatorio Morlacchi di Perugia e, successivamente, al prestigioso Berklee College of Music di Boston, dove ha approfondito l'improvvisazione con maestri come Andie Mc Ghee.

Tornato in Italia, ha collaborato con gruppi di vari generi musicali (jazz, fusion, latin, pop) e lavorato come turnista sia in studio che live. Tra le sue collaborazioni spiccano artisti e progetti di rilievo, tra cui Renato Zero, Paolo Belli, Al Jarreau, Billy Cobham e programmi televisivi su Rai 1 come Torno Sabato con Giorgio Panariello e Sanremo Estate con Carlo Conti. Ha partecipato a festival prestigiosi come Umbria Jazz e lavorato come fonico live per artisti come Diane Schuur, Fabio Concato e Antonella Ruggiero.

Nel suo studio di registrazione, Mamirecord, ha prodotto dischi jazz, colonne sonore (tra cui Al momento giusto con Giorgio Panariello) e composizioni per il cinema, come il brano inserito nel film Matrimonio al Sud (2015).

Dal 2023, Marco è docente di sax presso la BbMusic di Orvieto, dove condivide la sua esperienza con le nuove generazioni di musicisti.



**BbMUSIC**  
SCUOLA DI MUSICA

Via Monteluco 13, Orvieto - 3896310697  
bbmusicorvieto@gmail.com

www.bbmusicorvieto.it



## L'azienda ospedaliera di Terni al vertice della classifica nazionale per l'efficienza.

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni è al secondo posto in Italia per i dati relativi all'efficienza. Al primo tra le aziende ospedaliere, se si considera che al vertice c'è una azienda sanitaria, quella del Friuli Occidentale. È quanto emerge dai dati pubblicati dal Consorzio MeS, relativi agli indicatori sanitari 2023.

I dati sono stati elaborati dall'Istituto Sant'Anna di Pisa e rappresentano un riferimento assoluto riguardo alla misurazione dei livelli di efficienza delle aziende sanitarie e ospedaliere.

Al Consorzio fanno riferimento una serie di regioni che trasmettono all'Istituto Sant'Anna periodicamente i propri dati di attività per poi consultare e utilizzare gli indicatori calcolati per il monitoraggio dell'andamento a livello sia regionale che della singola azienda.

che l'Azienda Ospedaliera di Terni si trova, in merito a tale indicatore, al primo posto tra tutte le Aziende Ospedaliere aderenti al MeS e al secondo posto, superata solo dagli ospedali afferenti all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, tra tutti gli ospedali monitorati.

"Il risultato conseguito - si legge in una nota - è il frutto del costante lavoro di efficientamento dell'Azienda Ospedaliera di Terni, portato avanti dall'attuale Direzione Aziendale che, dal momento del suo insediamento, ha posto tra gli obiettivi principali quello di condurre l'ospedale ai più alti livelli di efficienza tramite l'adozione di misure di ottimizzazione dell'attività e di controllo puntuale dei costi".

"Il risultato dell'indicatore - spiega il direttore generale del Santa Maria, Andrea Casciari - prodotto e validato



A riferirlo è l'azienda ospedaliera Santa Maria.

Gli indici calcolati abbracciano una ampia gamma di settori nei quali si può valutare l'attività sanitaria: per quanto riguarda l'efficienza economica dei processi ospedalieri l'indicatore principale è dato dal "Costo medio per punto DRG", il quale mette in relazione il costo dell'ospedale (calcolato attraverso il Conto Economico) con il volume complessivo dell'attività erogata (misurata dalla somma dei punti DRG prodotti). Dai dati pubblicati, si evince

da un istituto esterno di livello nazionale e internazionale, coincide con i dati economico-contabili ufficiali dell'Azienda Ospedaliera.

Tale risultato è ancora più importante considerata l'obsolescenza della struttura ospedaliera di Terni che, di per sé, genera costi superiori rispetto alle aziende dotate di strutture più moderne.

Un risultato per cui vorrei ringraziare con calore tutti i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera che con il loro lavoro hanno reso possibile tale traguardo".

## Rassegna stampa 2024 Lenza Orvietana Colmic Stonfo.

Come ogni anno, vi riproponiamo una carrellata con gli articoli pubblicati su "Il Vicino" durante il 2024. Lo facciamo con la consapevolezza che durante l'anno non tutti hanno il tempo o la possibilità di leggere gli articoli sulla pesca per i motivi più vari. Con questa rassegna, nella quale per ogni mese viene riportato il titolo dell'argomento trattato, vi invitiamo a ricercarlo, se interessa l'argomento, sul sito della Lenza Orvietana alla sezione rassegna stampa/il Vicino (<https://www.lenzaorvietana.it/?cat=192>) o su quello de "Il Vicino" (<https://rivista.ilvicino.it/memory/>) - Renato Rosciarelli

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto  
Località Botto, 23  
Tel. 0763 29010

**ARMIERIA ORVIETO**  
VIA DEI MELI N.11  
05018 ORVIETO TR  
0763 302830

**TUTTO PER IL CACCIATORE**  
PORTANDO QUESTO COUPONS AVRAI UNO SCONTO DEL **15%**  
ESCLUSE ARMI E MUNIZIONI

## Novità su alcune detrazioni nella Finanziaria 2025.

La Legge Finanziaria 2025, approvata con la Legge n. 207/2024 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, introduce delle novità nel sistema delle detrazioni fiscali IRPEF per i figli a carico e gli altri familiari.

La detrazione viene di fatto riconosciuta solo per i figli di età compresa tra i 21 (fino a tale età è possibile fruire dell'Assegno Unico erogato dall'INPS) e i 30 anni, salvo il caso in cui questi ultimi siano affetti da disabilità accertata, per i quali la detrazione resta valida indipendentemente dall'età.

Un cambiamento rilevante riguarda la detrazione prevista per gli altri familiari a carico. Dal 2025, questa

detrazione, pari a 750 euro, sarà limitata esclusivamente agli ascendenti conviventi con il contribuente. Rispetto alla normativa precedente, che permetteva la detrazione anche per altri familiari conviventi o destinatari di assegni alimentari non risultanti da provvedimenti giudiziari, questa modifica restringe significativamente il numero di beneficiari.

In tema di detrazioni, si segnalano inoltre anche gli incrementi previsti per alcune spese specifiche. In particolare, l'importo massimo detraibile per le spese di istruzione passa da 800 a 1.000 euro, relative alla frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola

secondaria di secondo grado. Un'innovazione rilevante riguarda la limitazione delle detrazioni IRPEF per i contribuenti con redditi complessivi superiori a 75.000 euro. A partire dal 2025, il legislatore ha introdotto un sistema che prevede un importo massimo detraibile per oneri e spese (salvo alcune eccezioni), determinato sulla base del reddito e del numero di figli fiscalmente a carico. Per i contribuenti con redditi compresi tra 75.000 e 100.000 euro, l'importo massimo delle spese detraibili è fissato a 14.000 euro, mentre per chi supera i 100.000 euro il limite si riduce a 8.000 euro. L'ammontare detraibile è inoltre modulato

da un coefficiente che varia in base al numero di figli a carico: ai contribuenti senza figli si applica un coefficiente pari al 50%, mentre per chi ha un figlio il coefficiente sale al 70%. Per le famiglie con due figli si applica un coefficiente dell'85%, mentre per coloro che hanno tre o più figli, o almeno un figlio con disabilità, il coefficiente è pari al 100%, garantendo la piena detraibilità dell'importo massimo previsto.

A cura di:

**Dott. Bartolini Marco**  
Dottore  
Commercialista;  
Revisore dei Conti;  
Curatore e Consulente  
presso i Tribunali di  
Terni e Viterbo.  
Partner STUDIO RB



## Pubblicata la Legge Finanziaria per l'anno 2025.

Con la pubblicazione in G.U. del 31.12.2024 la Legge Finanziaria per l'anno 2025 è definitivamente operativa, sotto si elencano le principali norme fiscali ivi contenute.

### Fatturazione elettronica

Il testo estende fino al 31 marzo 2025 il divieto di emissione delle fatture in formato elettronico relative alle prestazioni sanitarie verso consumatori finali e quindi, fino a tale data rimane obbligatoria l'emissione della fattura in formato analogico/cartaceo nei confronti delle persone fisiche.

### Esenzione IVA per enti del Terzo settore e Associazioni

Prorogata al 10 gennaio 2026 l'entrata in vigore delle disposizioni di modifica del

regime IVA in cui ricadono anche gli enti del Terzo settore, previste nel D.L. n. 146/2021.

### Revisione aliquote Irpef

Resa strutturale la revisione delle aliquote Irpef e che prevede l'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito con l'applicazione dell'aliquota al 23% sugli imponibili fino a 28.000 euro lordi. Inoltre, viene aumentata la soglia di detrazione, da 1.880 euro a 1.955 euro, per redditi da lavoro dipendente per i redditi inferiori a 15.000 euro.

### Detrazioni fiscali

La manovra introduce un limite massimo alle detrazioni fiscali per i contribuenti con redditi superiori ai 75.000 euro, garantendo però maggiori

agevolazioni alle famiglie con più di due figli a carico e alle famiglie con figli disabili.

### Modifiche al regime forfetario

Il testo innalza, esclusivamente per il 2025, da 30.000 a 35.000 euro la soglia di reddito da lavoro dipendente (o redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) superata la quale è precluso l'accesso al regime forfetario.

### Bonus edilizi

La Manovra 2025 proroga le agevolazioni fiscali previste in materia di recupero edilizio, di efficientamento energetico, di interventi antisismici nonché per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, ma allo stesso tempo ne modifica la disciplina riducendo le

percentuali di detrazione.

### Tracciabilità delle spese

Il testo limita la deducibilità di alcune tipologie di spesa, ai fini delle imposte sui redditi e all'Irap, solo se effettuate con mezzi di pagamento tracciabili. In particolare, le spese relative a vitto, alloggio, viaggio e trasporto, saranno deducibili se effettuate con i metodi tracciabili, ossia con versamento bancario o postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

A cura di:

**Rag. Andrea Rellini**  
Consulente fiscale  
e del Lavoro.  
Partner STUDIO RB



*Fabiani*  
GIOIELLERIE

**Ti aspettiamo a Orvieto**  
presso il c.c. Porta d'Orvieto

**STUDIO RB**  
RISORSE & BUSINESS  
SERVIZI E CONSULENZE FISCALI  
E GIURIDICHE  
di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sferracavallo ORVIETO · Corso del Popolo 47 int. 16b TERNI  
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studioorb.orvieto.it

[www.studioorb.orvieto.it](http://www.studioorb.orvieto.it)



L'energia sostenibile, luce e gas

Da oltre 70 anni il Gruppo Ultragas si occupa di gas e metano, oggi con Ultraenergy offre soluzioni competitive e convenienti anche per la fornitura di energia elettrica, facendoti risparmiare su LUCE&GAS.

**CONSULENZA E  
SOPRALLUOGO  
GRATUITI**

**VIENI A TROVARCI  
PORTA la tua vecchia  
bolletta LUCE&GAS  
E SCOPRI QUANTO  
PUOI RISPARMIARE!**

**TI ASPETTIAMO**  
Via della Svolta 1/B ORVIETO - Ciconia  
Tel. 0763 393502 - 0763 349277  
www.ultragas.it • tuttogas@tuttogasspa.it

NUMERO VERDE  
**840 001844**



## PANAMA E LO STRETTO COSÌ ATTUALE



Nell'agosto del 1914, poco tempo dopo lo scoppio della Prima guerra mondiale, nelle Americhe si stava consumando un altro evento storico: l'apertura al traffico del canale di Panama. Le novemila tonnellate della nave Ancon inaugurarono il transito in quello che sarebbe poi diventato un punto nevralgico del commercio mondiale. L'apertura ufficiale arrivò solo nel 1920, quando le ostilità della Grande guerra erano ormai accantonate.

I suoi ottanta chilometri di lunghezza permisero di collegare l'Oceano Atlantico e il Pacifico, evitando alle imbarcazioni di circumnavigare Capo Horn in Sud America e accorciando il loro viaggio di circa ottomila miglia nautiche (quindicimila chilometri), fino a farlo diventare una delle due vie d'acqua artificiali più importanti al mondo, insieme al Canale di Suez. Da Panama oggi passano circa 270 miliardi di dollari di merci all'anno, tra cui il 40% del traffico container statunitense e circa il 5% di tutto il commercio marittimo globale.

La centralità degli Stati Uni-

ti nel progetto non si limita solo all'attuale traffico di container, ma comprende anche gli sforzi compiuti dal governo di Washington nella realizzazione dell'opera, tra le più impegnative nella storia dell'ingegneria. In precedenza, parecchi attori avevano ipotizzato di lavorare a un canale attraverso l'istmo centroamericano.

Già gli Spagnoli nel sedicesimo secolo avevano intuito l'importanza di un passaggio marittimo in queste aree; l'urgenza aumentò a metà dell'Ottocento con la costruzione (da parte degli Stati Uniti) della ferrovia di Panama.

Furono però i francesi i primi a presentare un progetto per realizzare il canale, quando nel 1881 il governo colombiano, che fino a quel momento controllava la regione, fornì una concessione alla Compagnie Universelle du Canal Interocéanique, una società francese guidata da Ferdinand de Lesseps e finanziata da capitali transalpini. Lesseps era un nome familiare all'ingegneria mondiale del tempo: aveva preso parte alla costruzione del Canale di Suez. Il pro-

getto francese andò presto in difficoltà e iniziò ad arenarsi, causando migliaia di vittime (si stima che i morti siano stati 22mila) e aprendo la strada all'intervento statunitense.

Washington iniziò i lavori nel 1904, non prima di aver riconosciuto l'indipendenza del territorio dalla Colombia: quando i negoziati tra il Paese sudamericano e gli Stati Uniti si interruppero, Panama, con l'implicito appoggio della Casa Bianca, dichiarò la propria indipendenza. Risolvere la diatriba politica però era solo il primo passo e c'erano da superare tutte le sfide umanitarie, ambientali e tecniche, tra cui l'abbassamento del livello dello scavo.

La quantità di terra e roccia disarcionata dai lavori americani è stata quantificata in 73 milioni di metri cubi, una cifra enorme ottenuta grazie al meglio delle tecnologie dell'epoca: trapani da roccia, tonnellate di dinamite, enormi gru e pale a vapore, draghe e trivelle pneumatiche animavano le giornate di lavoro di migliaia di operai, affaticati dalle temperature dell'istmo, spesso superiori

ai trentotto gradi.

Nello scenario panamense si alternavano piogge torrenziali, temperature elevate, superfici fangose e giungle infestate da serpenti.

Gli Stati Uniti sfruttarono il progetto per legittimare la loro posizione di forza nelle Americhe, anche con una spesa considerevole: si stima che la costruzione costò oltre trecento milioni di dollari, una cifra gigantesca per l'epoca, pari a quattro volte il costo del Canale di Suez.

Dall'altro lato, si trattava di una sfida vinta in modo sconsiderato, prendendo in esame le condizioni di lavoro e il difficile contesto ambientale panamense. Il legame degli Stati Uniti è ancora forte.

L'intervento per rimuovere il dittatore Manuel Noriega alla fine degli anni Ottanta ha mostrato la presa che Washington ha ancora su Panama. Il canale, è, ovviamente, una delle chiavi dell'interesse. Tanto che Donald Trump, appena rieletto, ha pensato di minacciare il paese di riprendersi l'infrastruttura se non diminuiranno le tariffe per le navi americane.